



CITTÀ DI SANNAZZARO DE' BURGONDI
PROVINCIA DI PAVIA

CODICE ENTE 11275

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione CC / 32 seduta del 27-11-2024 alle ore 18:00

OGGETTO:

**APPROVAZIONE "REGOLAMENTO PER LE RIPRESE AUDIO-VIDEO E DIRETTA
STREAMING DELLE SEDUTE DEL CONSIGLIO COMUNALE".**

Previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Straordinaria, seduta Pubblica di Prima convocazione.

Risultano		Pres. – Ass.
ROBERTO ZUCCA	SINDACO	Presente
SILVIA BELLINI	CONSIGLIERE	Presente
ROBERTO FUGGINI	CONSIGLIERE	Presente
DAVIDE RABUFFI	CONSIGLIERE	Assente
SIMONA LEONI	CONSIGLIERE	Presente
PAOLO BALDINI	CONSIGLIERE	Presente
CECILIA BARATTINI	CONSIGLIERE	Presente
DARIO EMANUELLI	CONSIGLIERE	Presente
CESARE CODEVICO	CONSIGLIERE	Presente
GRAZIELLA INVERNIZZI	CONSIGLIERE	Presente
MARGHERITA PICCININI	CONSIGLIERE	Presente
ALBERTO POZZATI	CONSIGLIERE	Presente
PATRIZIA PIRRONE	CONSIGLIERE	Presente

Totale presenti 12

Totale assenti 1

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e di verbalizzazione il
SEGRETARIO COMUNALE Dott.ssa Salvatrice Bellomo.

Il SINDACO Ing. ROBERTO ZUCCA - assunta la presidenza e riconosciuta la
validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita i convenuti a deliberare sugli
oggetti all'ordine del giorno.

OGGETTO: APPROVAZIONE "REGOLAMENTO PER LE RIPRESE AUDIO-VIDEO E DIRETTA STREAMING DELLE SEDUTE DEL CONSIGLIO COMUNALE".

Il Sindaco introduce l'argomento all'ordine del giorno precisando che la seduta odierna ha carattere sperimentale e non verrà trasmessa in modalità streaming. Tale sistema entrerà in vigore in futuro quando saranno risolti tutti gli aspetti tecnici, burocratici e formativi. Sottolinea che le regole per il funzionamento del Consiglio e per la verbalizzazione non sono cambiate rispetto al passato. Tale concetto viene ribadito a seguito della richiesta di rassicurazioni del Consigliere **Pozzati Alberto**, capogruppo del gruppo di minoranza "Viviamo Sannazzaro" in merito al mantenimento della votazione nominale e della relativa verbalizzazione.

Aggiunge che Il nuovo sistema servirà di supporto al lavoro di verbalizzazione e costituirà un mezzo di trasparenza e di coinvolgimento dei cittadini.

Il tecnico presente in sala ed il dipendente **Tassini Romano** forniscono chiarimenti al Consigliere **Invernizzi Graziella**, capogruppo del gruppo di minoranza "Sannazzaro Civica & Democratica", in merito alla possibilità di scaricare i filmati e di accedere direttamente alla registrazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che le più moderne tecnologie di comunicazione favoriscono la diffusione di informazioni e immagini tra i cittadini e sono idonee a garantire maggiore trasparenza dell'attività politico-amministrativa dell'Assemblea civica;

CONSIDERATO quanto segue:

- l'articolo 38, comma 7, del D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii, recante il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, dispone che le sedute del Consiglio comunale sono pubbliche, salvi i casi previsti dal regolamento;
- questo Comune intende favorire la più ampia conoscenza delle attività del Consiglio comunale e l'operato dei Consiglieri eletti in favore della propria comunità e, comunque, a vantaggio dell'opinione pubblica in generale;
- la legge 7 giugno 2000, n. 150 e ss.mm.ii individua all'articolo 1 comma 5 tra le attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni quelle finalizzate a:
 - a) illustrare e favorire la conoscenza delle disposizioni normative, al fine di facilitarne l'applicazione;*
 - b) illustrare le attività delle istituzioni ed il loro funzionamento;*
 - c) favorire l'accesso ai servizi pubblici, promuovendone la conoscenza;*
 - d) promuovere conoscenze allargate e approfondite su temi di rilevante interesse pubblico e sociale;*
 - e) favorire processi interni di semplificazione delle procedure e di modernizzazione degli apparati nonché la conoscenza dell'avvio e del percorso dei procedimenti amministrativi;*
 - f) promuovere l'immagine delle amministrazioni, nonché quella dell'Italia, in Europa e nel mondo, conferendo conoscenza e visibilità ad eventi d'importanza locale, regionale, nazionale ed internazionale";*

DATO ATTO che al fine di garantire una maggiore informazione dell'attività amministrativa la sala consiliare è stata dotata di un nuovo sistema integrato audio-video

per la registrazione e la diffusione in modalità streaming delle sedute del Consiglio Comunale (diretta e/o differita) sul portale web istituzionale di questo Ente;

RITENUTA, pertanto la necessità, per le finalità fin qui descritte, di disciplinare mediante l'approvazione di apposito regolamento le riprese audiovisive del Consiglio comunale in attuazione dei principi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, di cui alla legge n. 241/1990 e al D. Lgs. n. 33/2013 e loro ss.mm.ii., e nel rispetto dei diritti di trattamento e di protezione dei dati personali ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. - "Codice in materia di protezione dei dati personali" e del D. Lgs. n. 101/2018 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016;

RICORDATO che il Consiglio comunale, nell'ambito della propria autonomia funzionale ed operativa, ha la potestà di regolare ogni aspetto relativo al funzionamento dei lavori assembleari;

AVUTO RIGUARDO ai pareri espressi:

- dall'Autorità Garante della Privacy, in data 28 maggio 2001 e 11 marzo 2002, ove è prevista la possibilità di effettuare riprese video delle sedute consiliari, purché i presenti siano stati debitamente informati della presenza delle telecamere e della successiva diffusione delle immagini registrate;
- dal Ministero dell'Interno, in data 26 marzo 2013 e 23 maggio 2014, dai quali si evince il nulla osta alla realizzazione di riprese video delle sedute consiliari, qualora l'Ente si doti di apposita normativa regolamentare recante la disciplina della materia in argomento;

ESAMINATO lo schema di "Regolamento per le riprese audio-video e diretta streaming delle sedute del Consiglio comunale", predisposto dalla Struttura 4 Servizi alla Persona e Affari Generali, nel testo composto da n. 8 articoli, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

RICHIAMATI:

- il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii.;
- la legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;
- il vigente Statuto comunale;
- il vigente Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale e della Giunta;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta riflessi economici diretti e indiretti sul bilancio dell'Ente

VISTO l'allegato parere favorevole di regolarità tecnica ex art. 49, comma 1, del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i., rilasciato dal Responsabile della Struttura 4 Servizi alla Persona e Affari generali ai sensi e per gli effetti dell'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs 267/2000 e s.m.i.;

Con votazione resa nei modi e nelle forme di legge e avente il seguente risultato: presenti 12, votanti 8, favorevoli 8, contrari 0, astenuti 4 (Invernizzi, Piccinini, Pozzati, Pirrone)

DELIBERA

1. Di richiamare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di approvare, il “Regolamento per le riprese audio-video e diretta streaming delle sedute del Consiglio comunale” nel testo composto da n. 8 articoli, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
3. di stabilire che il Regolamento qui approvato sia reso pubblico tramite il suo inserimento sul sito web istituzionale del Comune, nella sezione appositamente dedicata ai regolamenti.

Successivamente, ritenuta l'urgenza di provvedere in merito, con separata votazione, resa nei modi e nelle forme di legge e avente il seguente risultato: presenti 12, votanti 8, favorevoli 8, contrari 0, astenuti 4 (Invernizzi, Piccinini, Pozzati, Pirrone)

D E L I B E R A

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267 e s.m.i..



CITTÀ DI SANNAZZARO DE' BURGONDI
PROVINCIA DI PAVIA

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Ing. ROBERTO ZUCCA

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Salvatrice Bellomo

~~~~~  
**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Su attestazione del Messo comunale, certifico che copia della presente deliberazione del Consiglio Comunale viene pubblicata all'Albo Pretorio informatico dell'Ente in data odierna e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi di legge.

Addì **12-12-2024**

IL SEGRETARIO COMUNALE  
(F.to Dott.ssa Salvatrice Bellomo)

\*\*\*\*\*  
**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

- Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ad ogni effetto ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i. il 27-11-2024

Addì 12-12-2024

IL SEGRETARIO COMUNALE  
(F.to Dott.ssa Salvatrice Bellomo)

\*\*\*\*\*  
Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Addì 12-12-2024

IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to (Dott.ssa Salvatrice Bellomo)



**CITTA' DI SANNAZZARO DE' BURGONDI**

**Provincia di Pavia**

**REGOLAMENTO  
PER LE RIPRESE AUDIO-VIDEO E  
DIRETTA STREAMING DELLE  
SEDUTE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 in data 27/11/2024

## **ART. 1 - OGGETTO E FINALITÀ**

1. Il presente regolamento disciplina il servizio di ripresa audiovisiva e diffusione tramite sito istituzionale dell'Ente delle sedute pubbliche del Consiglio Comunale di Sannazzaro de' Burgondi.
2. Il presente regolamento ha, pertanto, lo scopo di favorire la partecipazione della cittadinanza all'attività politica e amministrativa dell'Ente, al fine di garantire, in attuazione del principio di trasparenza, un'ampia e tempestiva diffusione e conoscibilità delle attività dell'organo assembleare, nel rispetto delle esigenze di tutela della riservatezza.

## **ART. 2 - MODALITÀ DI RIPRESA E ARCHIVIAZIONE**

1. Le riprese delle sedute di Consiglio comunale saranno visibili in diretta streaming sul sito istituzionale dell'Ente e saranno effettuate attraverso l'attività di ripresa audiovisiva effettuata direttamente dall'Amministrazione comunale durante le sedute del Consiglio Comunale con mezzi ed impianti propri, oppure affidando il servizio a soggetti terzi.
2. Le registrazioni delle sedute di Consiglio comunale resteranno disponibili sul sito istituzionale dell'Ente, esclusa la possibilità di effettuare il download dei filmati, a far data dal secondo giorno lavorativo successivo a quello della seduta consiliare e comunque per un periodo non inferiore a 12 mesi o per una durata legata alle possibilità tecniche di memoria disponibile.
3. Le telecamere preposte alla ripresa delle sedute consiliari sono orientate in modo da evitare che il pubblico venga inquadrato, limitandosi a riprendere lo spazio riservato al Consiglio comunale.
4. Le riprese audiovisive delle sedute consiliari non potranno essere effettuate da persone presenti tra il pubblico che assistono ai lavori del Consiglio Comunale. La violazione del presente divieto sarà sanzionata ai sensi dell'art. 7 bis del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (T.U.E.L.).

## **ART. 3 - COMPETENZA IN MATERIA DI RIPRESE AUDIO-VIDEO**

1. Il Presidente del Consiglio è l'autorità competente in materia di riprese audiovisive delle sedute del Consiglio Comunale e della relativa diffusione.
2. Il Presidente del Consiglio ha il compito di:
  - a) vigilare sul rispetto delle norme stabilite con il presente regolamento e far affiggere specifici avvisi, cartelli o contrassegni all'ingresso della sala;
  - b) fornire, all'inizio di ogni seduta, preventiva informazione a tutti i partecipanti in merito all'esistenza di videocamere e alla trasmissione delle immagini, nonché l'avvertenza di rispettare le norme in materia di tutela dei dati personali;
  - c) invitare, all'inizio di ogni seduta, tutti i Consiglieri - ed eventuali altri soggetti autorizzati ad intervenire nella seduta - ad adottare, nel corso dei loro interventi, le opportune cautele al fine di tutelare l'altrui diritto alla riservatezza;
  - d) togliere la parola, ordinare la sospensione e/o l'annullamento delle riprese audiovisive in caso di disordini in aula e di violazione delle norme in materia di tutela dei dati personali;
  - e) ordinare la sospensione e/o l'annullamento delle riprese audiovisive qualora nell'ordine del giorno vi sia la trattazione di argomenti:
    - in seduta segreta ai sensi dell'art. 34 del vigente Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale;
    - in sedute in cui vi siano fattispecie previste dall'art. 44 "Fatto personale" del vigente Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale, con esplicito riferimento a dati personali
    - contenenti dati che attengono allo stato di salute, religioso, filosofiche o sindacale, la vita e le abitudini sessuali;
  - f) impedire, nei casi di cui alle suddette lett. d) e lett. e), la successiva diffusione del materiale.

#### **ART. 4 – AUTORIZZAZIONI E RISPETTO DELLA PRIVACY**

1. Le riprese delle sedute consiliari effettuate dal Comune - o da soggetto affidatario del servizio per conto del Comune - si intendono autorizzate, salvo il caso che il Presidente del Consiglio, o un suo delegato, ne ordini la sospensione e/o l'annullamento e ne impedisca la successiva diffusione.
2. Per garantire la diffusione di immagini e di informazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alle finalità perseguite, le telecamere impiegate per la ripresa della seduta consiliare devono essere orientate in modo da inquadrare solo la zona riservata ai consiglieri ed agli amministratori comunali, in modo tale da non inquadrare, per quanto possibile, il pubblico presente né altri soggetti.
3. I consiglieri, durante i lavori del Consiglio, non potranno in alcun modo impedire che la propria voce venga registrata là dove si intenda assicurare la pubblicità dell'attività istituzionale.
4. In ogni caso, al fine di non pregiudicare il diritto alla riservatezza del pubblico, verrà data idonea informativa anche al pubblico presente come indicato al precedente articolo 2, lettera b).
5. Riguardo all'esigenza della tutela della riservatezza valgono le disposizioni previste dalla normativa in materia di privacy ai sensi del Regolamento Europeo GDPR 2016/679 e successive modifiche ed integrazioni. Il Comune di Sannazzaro de' Burgondi è individuato quale titolare del trattamento dei dati raccolti con le riprese di cui al presente regolamento.
6. Al fine di prevenire l'indebita divulgazione dei dati sensibili e giudiziari, per tutelare la riservatezza dei soggetti presenti e oggetto del dibattito, sono vietate le riprese audiovisive ogniqualvolta le discussioni consiliari abbiano per oggetto dati di tale natura o più in generale dati che presentino rischi specifici per i diritti e le libertà fondamentali dell'interessato.
7. In ogni caso, il Presidente del Consiglio Comunale, al fine di prevenire l'indebita diffusione dei dati personali, richiama i componenti del Consiglio e tutti coloro che intervengono alla seduta all'obbligo di rispettare in modo rigoroso, nella discussione, il principio di stretta necessità, evitando di divulgare dati personali non strettamente attinenti alla discussione, o comunque non necessari o addirittura inopportuni rispetto alle finalità del dibattito.
8. Il Presidente del Consiglio Comunale, nell'ambito delle competenze allo stesso riconosciute nella gestione delle sedute del Consiglio, ha il potere di intervenire per limitare o far sospendere le riprese, ove lo ritenga opportuno per ragioni di tutela della privacy (ad esempio in caso di seduta nel corso della quale potrebbero emergere dati sensibili) e nei casi in cui ritenga che le modalità di svolgimento dell'attività autorizzata arrechino pregiudizio al normale svolgimento dell'attività consiliare.
9. In ogni caso non si possono mai diffondere informazioni sulle condizioni di salute di persone.

#### **ART. 5 – GESTIONE DEI DISSERVIZI**

1. I lavori del Consiglio dovranno procedere e non potranno essere interrotti qualora si verificasse un mal funzionamento del sistema di ripresa audiovisivo.
2. Il Presidente del Consiglio, in questi casi, dovrà informare i Consiglieri presenti e dovrà attivarsi nel più breve tempo possibile al fine di consentire il ripristino dell'operatività.

#### **ART. 6 DIRITTO DI ACCESSO**

L'esercizio del diritto di accesso dei verbali delle sedute consiliari, nonché le modalità di redazione e pubblicità degli stessi, sono disciplinate dal vigente Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale .  
Lo stesso diritto non è esercitabile nei confronti delle video audio registrazioni, in quanto non costituenti documento amministrativo.

#### **ART. 7 DISPOSIZIONI FINALI**

1. Per quanto non espressamente disciplinato col presente Regolamento si applicano le disposizioni di cui al Codice in materia di protezione dei dati personali e la direttiva emanata dal Garante della Privacy in materia di pubblicazione di dati della Pubblica Amministrazione sul web.

#### **ART. 8 - ENTRATA IN VIGORE**

1. Il presente regolamento, entrerà in vigore una volta divenuta esecutiva la delibera di approvazione